

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO
IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)
Palazzo Genio Civile Via E. Geraci - 98123 Messina (ME)

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Protocollo n. 9943 del 01.04.2026

Alla e-distribuzione S.p.A. Area Regione Sicilia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

p.c. Al Comune di Furci Siculo (ME)
segreteria.furcisiculo@pec.it

p.c. Al Comune di Roccalumera (ME)
protocollo@pec.comune.roccalumera.me.it

Al Segretario Generale
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

“AIU In Favore di e-distribuzione S.p.A., Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Sicilia Via Domenico Cimarosa, 4 – 00198 Roma”

➤ **Lavori:** *Atena 60590037 Linea di Media Tensione nel Comune di Furci Siculo e Roccalumera (ME)*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla

Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto di nomina D.S.G. 159 del 08/06/2022 dell’Ing. Rosario Celi a Dirigente del Servizio 7 (ME) dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G 159 del 08/06/2022;

VISTA la nota prot. n. E-DIS-26/03/2026-.0463877 assunta al prot. di questa Autorità n. **9331 del 27/03/2026**, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto il nulla osta Idraulico per la costruzione di un tratto di linea MT in cavo interrato, di raccordo tra le cabine elettriche esistenti “CS Furci Cent” e la “CS Vespucci”, per consentire il miglioramento del servizio elettrico, da realizzarsi sul territorio dei comuni limitrofi di Furci Siculo e Roccalumera (ME).

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che i lavori consistono nella realizzazione di un tratto di linea MT in cavo interrato, tra le cabine di trasformazione MT/BT esistenti, per una lunghezza totale di circa m 840,00, di cui:

- m 136,00, da realizzare all’interno del Comune di Furci Siculo, lungo la Strada Statale 114 – Orientale Sicula, in senso longitudinale dal km 30+241 al km 30+105;
- m 275,00, da realizzare all’interno del Comune di Roccalumera, lungo la Strada Statale 114 – Orientale Sicula, in senso longitudinale dal km 30+105 al km 29+830. Inoltre, m 120,00 saranno da realizzare mediante staffatura al ponte;
- m 429,00, da realizzare lungo le strade comunali denominate Via Antonio Spinelli e Via Amerigo Vespucci.

L’elettrodotto MT, interferisce con la tratta ferroviaria “Bicocca - Messina”, all’interno del Comune di Furci Siculo, in senso trasversale al Km 306+023 ed in senso longitudinale, lato monte dal km 305+859 al km 306+023 e lato mare dal km 305+953 al km 306+069 ed all’interno del Comune di Roccalumera in senso longitudinale dal km 306+069 al km 306+163.

La linea interferisce inoltre con il corso d’acqua denominato “Torrente Pagliara” e ricade in parte all’interno della fascia di rispetto demaniale di 30,00 m, per una lunghezza di m 32,00 ed una superficie di mq 37,12, catastalmente ricadente nel Foglio 13 Svil. Z di Roccalumera, particella 743;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessa l'alveo del Torrente Pagliara che nei tratto interessato scorre su aree demaniali e risulta inserito al n 203 dell'elenco delle acque pubbliche di proprietà del Demanio della Regione Siciliana.

RILASCIA

a *e.distribuzione S.p.A.* in oggetto meglio specificato,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 01) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- 02) tutte le attività verranno eseguite nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;
- 03) questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- 04) sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- 05) non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- 06) oltre alle suesposte indicazioni, la ditta, è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- 07) per eseguire i suddetti lavori non saranno previste modifiche all'alveo;
- 08) è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere.
- 09) nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;
- 10) **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi;**
- 11) **essendo interessata l'area demaniale fluviale del torrente Pagliara, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere avanzata l'istanza di concessione a questa AdB.**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Geom. Massimo Petitto

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi